



Conad, ancora una sconfitta La Peimar Calci rivelazione è troppo forte

La squadra di coach Bosco fallisce il rilancio in Toscana
La vittoria manca da un mese

PEIMAR CALCI	3
CONAD REGGIO	1

(25-10, 25-17, 22-25, 25-16)

PEIMAR CALCI: Coscione 1, Lecat 17, Argenta 17, Mosca 8, Barone 12, Razzetto, Fedrizzi 13, Zanettin 2, Nicotra, Sideri, Tosi (L), De Muro (L).
Allenatore: Gulinelli.

CONAD: Pinelli, Catellani 1, Magnani 21, Zingel, Mattei 2, Miselli 4, Bellini 6, Ippolito 11, Dolfo 8, Scarpi, Morgese (L), Cagni (L).
Allenatore: Bosco.

Arbitri: Verracina, Carcione.

Note: durata set 0.20, 0.34, 0.31, 0.26 totale 1.51. Peimar ace 4, muri 13, errori in battuta 8, errori avversari 27. Conad ace 4, muri 2, errori in battuta 16, errori avversari 15.

Niente da fare, la Conad fallisce il rilancio. Ieri sera, opposta nell'anticipo alla Peimar Calci rivelazione del campionato, la squadra di coach Bosco ha rimediato la quinta sconfitta del campionato: risul-

tato finale 3-1 per i padroni di casa che volano solitari in vetta alla classifica in attesa dei match di oggi. Per i giallorossi invece la vittoria manca da oltre un mese e resta il quart'ultimo posto in classifica.

Al PalaParenti di Santa Croce sull'Arno Reggio inizia male e cede il primo set 25-10. Peimar ancora avanti nel secondo nonostante una leggera reazione dei reggiani. Bosco cerca di ostacolare l'avanzata dei toscani riportando in auge la regia di Pinelli. Ma la Peimar continua a viaggiare sicura sull'onda di un vantaggio rassicurante (15 a 5). Miselli al centro riesce a guadagnare qualche punto d'astuzia ma non basta a far prevalere il gioco reggiano. Nonostante si abbassi il vantaggio, la Peimar conclude in scioltezza sul 25-17.

Reggio finalmente cambia volto nel terzo set, raggiungendo il primo vantaggio (7-4). La Peimar non ci sta e risponde subito colpo su colpo. La gara è molto più equilibrata e la Conad riesce a far suo il set 25-22.

Le due squadre iniziano il quarto con un testa a testa. Rientra in campo Enrico Scarpi (**nella foto**) al posto di Ludovico Dolfo, ma il vantaggio della Peimar piano piano si dilata. Nel finale la Conad inaneltra troppi errori: vince la Peimar.

